



Comando di Cagliari e Direzione Regionale VVF Sardegna

Cagliari 27 giugno 2023

LA UILPA VIGILI DEL FUOCO di CAGLIARI NON CONCILIA

Nella giornata odierna si è svolto l'incontro con l'Amministrazione per il tentativo di conciliazione nella procedura di raffreddamento avviata a seguito della dichiarazione dello stato di agitazione.

A presiedere il tavolo per l'Amministrazione il Direttore Reg.le della Sardegna Dott.Ing. Restuccia con delega ai Vigili del Fuoco, il Comandante di Dott.Ing. Pannutti, per quanto di competenza insieme ai rispettivi staff.

A fronte dei contenuti della vertenza avviata, l'Amministrazione ha fornito risposte parziali:

Mobilità Interna al comando:

Considerato che i motivi della dichiarazione dello stato di agitazione sono ancora in essere perché non soddisfano completamente la copertura nelle sedi per una unità VF, risulta ancora in servizio presso il distaccamento di Sanluri presta servizio presso la sede centrale. Si chiederà formalmente che il qualificato scelga tra la sede centrale e il distaccamento di Sanluri. In riferimento al qualificato che con il provvedimento della giornata di ieri rientra al distaccamento di San Vito, usufruiva del mezzo di servizio dal distaccamento di San Vito per recarsi in sede centrale durante il periodo di distacco presso la sede centrale e non gli è chiaro se si trattasse di una missione.

Mancato rispetto della sovra ordinazione tra i ruoli del Capo reparto e Capo squadra:

non può accettare quanto affermato dal Comando a sua difesa, che visto l'art.15 del D.Lvo 127/18, dove si prevede la promozione a ruolo aperto nel passaggio da capo squadra a capo reparto, le funzioni tra le due figure sono unificate.

Per la UILPA VVF di Cagliari, fino a quando non viene modificato e abrogato quanto scritto nell'art.11 comma 3 del D.Lvo 127/18, la sovra ordinazione tra capo reparto e capo squadra e ciò che ne deriva, deve essere rispettata nella gestione del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e nel Comando di Cagliari.

A seguito di tali motivazioni seguiranno ulteriori iniziative.

Si Valuteranno nei prossimi giorni la programmazione di una giornata di sciopero

Il Segretario Generale Territoriale UIL PA VVF CAGLIARI

Peppuccio Tuveri



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

VERBALE DEL 27 GIUGNO 2023 DELLA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1990 N. 146

Il giorno 27 del mese di giugno 2023, alle ore 10:00, si riunisce la Commissione paritetica locale di conciliazione (di seguito: "Commissione") sullo stato di agitazione proclamato dall'O.S. provinciale UILPA VV.F. con comunicato sindacale pervenuto il giorno 29/05/2023.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Generale Dott. Ing. Natalia RESTUCCIA, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sardegna, delegata dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. STAFFCNVVF n. 12506 del 31/05/2023, ad espletare la prevista procedura di conciliazione in conformità alle indicazioni di cui alla ministeriale prot. n. 1966/S.101/1/2 del 01/07/2000.

La Commissione si riunisce in videoconferenza a seguito di convocazione con note DIR-SAR prot. nr. 9527 dell'8/6/2023 e prot. nr. 10559 del 23/06/2023 della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sardegna.

Il Presidente della Commissione (di seguito indicato brevemente "Presidente") è assistito per la stesura del presente verbale dal Direttore Vicedirigente Dott. Ing. Natascia ERRIU.

È presente all'incontro anche il Dirigente Superiore Ing. Fabio Sassu, Dirigente per il Soccorso Pubblico, la Colonna Mobile Regionale, l'AIB e la PI della Direzione Regionale VF per la Sardegna.

Sono altresì presenti:

Per l'Amministrazione:

- Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, Dott. Ing. Maria Pannuti (di seguito indicato brevemente "Comandante"), collegato in videoconferenza dal Comando di Cagliari, il Dirigente Dott. Ing. Giampaolo Lampis, il Funzionario Dott. Ing. Antonio Nurchi;

per la Segreteria Prov.le UILPA VV.F.:

- Il Segretario Provinciale UILPA VV.F. Cagliari Peppuccio Tuveri;

Il Presidente prende la parola e dopo avere rivolto il proprio saluto alle parti, avvia i lavori della Commissione riassumendo le motivazioni alla base della vertenza, contenute nella nota di dichiarazione dello stato di agitazione della OS UIL del 26 maggio 2023 n. 19/2023, assunta al protocollo con n. 8714 del 29.05.2023:

- a) *"Mancato rispetto di regole e disposizioni sulla mobilità interna del personale operativo VF nel Comando di Cagliari sviluppate dal 2021 ad oggi, dettate dalle Circolari prot.16928 del 28.12.2016 e prot.8655 del 13.04.2023 dal Capo Dipartimento";*
- b) *"Mancato rispetto della sovra ordinazione nei ruoli tra capo reparto e capo squadra esperto e capo squadra, nelle sostituzioni nella mansione di capo partenza."*



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Ciò premesso, il Presidente invita il rappresentante della O.S. UILPA ad illustrare le motivazioni che hanno determinato la proclamazione dello stato di agitazione con il comunicato sindacale del 26/05/2023.

Il rappresentante UILPA dà lettura di un intervento che chiede di acquisire integralmente al verbale, trasmesso per e-mail, e di seguito riportato:

“Lo stato di agitazione proclamato da questa Rappresentanza sindacale è dovuto principalmente al fattore conclamato del mancato rispetto da parte del Comando di Cagliari, delle prerogative dettate sull'ISTITUTO SINDACALE del diritto d'informazione e quindi mancato rispetto delle relazioni sindacali.

Infatti questa Organizzazione sindacale come indicato dal Capo Dipartimento con la nota prot.16665 del 27 luglio 2021, in più di un'occasione ha chiesto e promosso la disponibilità di incontro e confronto sul tema della mobilità del personale all'interno del Comando, arrivando a chiedere in due occasioni (il 30.05.2022 e del 30.06.2022), l'istituto sindacale della **concertazione decentrata**.

Queste proposte erano finalizzate a garantire uno strumento di supporto per l'Amministrazione nell'approfondire le varie tematiche di interesse comune “**sulle Politiche degli Organici aventi riflessi sulla Sede locale**”.

Sia che si tratti della mobilità del personale operativo VF, con un riequilibrio tra le varie mansioni e qualifiche al fine di garantire quotidianamente l'operatività nel soccorso, che del personale amministrativo di supporto al soccorso tecnico urgente.

Ora questa Organizzazione Sindacale metterà in evidenza, i problemi che si sono creati con la mobilità interna di questi ultimi 2 anni senza l'interpello delle OO.SS..

Una sintesi dei problemi rilevati da questa Rappresentanza Sindacale nella mobilità interna, è che vi è stata una mal distribuzione del personale operativo nel Comando in questi ultimi 2 anni incominciando dalle sedi periferiche.

In ogni caso Egregia Presidente di questa Commissione paritetica locale, la UIL vorrebbe spiegare le motivazioni che hanno portato a richiedere il tavolo di conciliazione per il:

a) Mancato rispetto di regole e disposizioni sulla mobilità interna del personale operativo VF nel Comando di Cagliari sviluppate dal 2021 ad oggi, dettate dalle Circolari prot.16928 del 28.12.2016 e prot.8655 del 13.04.2023 dal Capo Dipartimento che ricorre all'art.28.

Infatti nelle suddette Circolari del Capo Dipartimento, vengono date delle direttive ed in particolare:

“Omissis.....all'esigenza di garantire la corretta composizione delle squadre di soccorso, allorché occorre alla sostituzione di personale.

In proposito, deve sottolinearsi che, per una corretta gestione delle risorse e per un efficace contenimento delle difficoltà funzionale e degli aggravati economico-finanziari a carico



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

dell'Amministrazione, dovranno essere adottate tutte le misure organizzative utili a ridurre al minimo le cause che comportino la necessità di operare dette sostituzioni.”

Al riguardo, nonostante gli indirizzi dati sul come affrontare le mobilità del personale internamente al territorio dei Comandi, nei diversi periodi dal Capo Dipartimento.

Il Comando di Cagliari ha deciso di tenere occupate e non disponibili, le posizioni di personale operativo in turno nelle sedi distaccate periferiche, con del personale che lavora regolarmente presso la sede centrale con orario giornaliero.

Creando, come dalle segnalazioni ricevute del personale operativo, dei significativi aggravii nelle misure organizzative delle sostituzioni del personale, ed in particolare al qualificato del turno dove esiste la carenza di organico è stato impedito di godere delle ferie nei tempi stabiliti da contratto, per evitare le sostituzioni. Tant'è che attualmente, il qualificato della sezione A non ha usufruito di tutte le ferie dell'anno 2022.

In particolare questa O.S., ha chiesto a più riprese che nelle varie mobilità interne sviluppate dal 2021 ad oggi, venisse fatta l'assegnazione di personale VF (Capi Partenza, autisti e vigili) garantendo una uniforme distribuzione nei turni presso tutte le sedi distaccate, a partire dalle più distanti e disagiate.

Invece il Comando di Cagliari, ha scelto di creare una carenza d'organico nei vari distaccamenti periferici. Peraltro mai individuata e dichiarata come carenza d'organico, nelle varie mobilità create dal 2021 ad oggi ed in particolare:

- Nel Distaccamento di San Vito, peraltro riconosciuto sede disagiata con il Decreto del Capo Dipartimento n.686 del 15/03/2023.

La carenza d'organico nel servizio di soccorso, è dovuta al DISTACCO TEMPORANEO di un Capo Squadra Esperto dal distaccamento di S.Vito nel turno 12/24-12/48 della sezione A, presso la Sede Centrale con servizio giornaliero G5. Questo distacco così detto “temporaneo”, perdura nelle varie mobilità interne al Comando dall'anno 2021 sino ad oggi, utilizzando peraltro l'automezzo VF per recarsi dal distaccamento di S.Vito alla centrale e viceversa.

- Nel Distaccamento di Sanluri, la carenza è dovuta al DISTACCO TEMPORANEO di un Vigile Coordinatore nel turno 12/24-12/48 della sezione B, presso la Sede Centrale con servizio giornaliero G5.

Con il risultato di aumentare tutte le misure organizzative utili a ridurre al minimo le cause che comportino la necessità di operare le sostituzioni del personale operativo VF nei distaccamenti, nonché un efficace contenimento delle criticità gestionali e dei connessi aggravii economico finanziari a carico dell'Amministrazione.

Questo atteggiamento del Comando non in linea con le Direttive impartite dal Capo Dipartimento, a parere di questa rappresentanza Sindacale, comporta una mancata e corretta gestione delle risorse dei capi partenza, **influenando soprattutto sul malcontento del personale che vede aumentare la necessità di fare sostituzioni.**

Allo stesso tempo, preme sottolineare un incremento delle criticità gestionali, nonché dei connessi aggravii economico finanziari a carico dell'Amministrazione.

Inoltre, si consideri che gli “SPOSTAMENTI TEMPORANEI” all'interno del Comando dovrebbero rispettare quanto indicato nell'**O.d.G. n.117 del 28.02.2017** ed in particolare:



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

“In deroga alle presenti disposizioni potranno essere effettuati scambi di sede all'interno dei turni per limitati periodi (massimo 30 gg. e non oltre i 60 gg.) per ogni dipendente ed una sola volta nell'arco dell'anno in relazione a specifiche esigenze”.

Quindi, questa rappresentanza Sindacale, relativamente al **punto a)** sopra descritto, chiede che le mobilità interne al Comando vengano attuate con quanto indicato nella **Circolare prot.16928 del 28.12.2016.**

Il tutto ed al fine di non creare ulteriori disagi nel personale che deve effettuare le sostituzioni, ed avere un efficace contenimento delle criticità gestionali, nonché dei connessi aggravii economico finanziari a carico dell'Amministrazione.

Relativamente al **punto b)** le motivazioni che hanno portato alla richiesta del tavolo di conciliazione sul:

“Mancato rispetto della sovra ordinazione nei ruoli tra capo reparto e capo squadra esperto e capo squadra, nelle sostituzioni nella mansione di capo partenza” sono come peraltro indicato nel **D.Lvo 127/18** dell'Ordinamento del personale non direttivo e non dirigente **all'art.11 comma 3** che recita:

“3. Nell'espletamento dei compiti di istituto, i capo reparto sono diretti collaboratori dei superiori appartenenti ai ruoli che espletano funzioni operative; assicurano l'intervento delle squadre operative e le coordinano nelle attività di soccorso,.....

In particolare il Decreto, chiarisce che la funzione di capo partenza da parte del ruolo “capo reparto” venga assolta solo

“Omissisin caso di assenza o impedimento degli appartenenti alle qualifiche di capo squadra o di capo squadra esperto, assumono le funzioni di capo partenza;”

Nei fatti, si è contestato durante i vari incontri e richieste formali al Comando, che l'equi funzionalità operativa tra i capi squadra e i Capo Reparto richiamata nelle disposizioni del Comando, non venga equivocata con la sovra ordinazione e con ciò che ne deriva, ed in particolare nella sostituzione dei capi partenza, soprattutto per le sostituzioni dei capi partenza nei distaccamenti.

Inoltre, tale equivoco sulla sovra ordinazione tra il capo Reparto e il Capo Squadra, è stato contestato dalla UIL assieme ad un'altra O.S., anche nei Servizi di Vigilanza.

In particolare con nota congiunta del 24 dicembre 2021, vista la carenza dei Funzionari in quel periodo, le OO.SS. chiedevano congiuntamente dei chiarimenti sulla individuazione di un Capo Squadra al posto di un Capo Reparto per la gestione del servizio d'Istituto.

Infatti in quell'occasione fu chiesto ed ottenuto, che la scelta della figura del qualificato nel servizio di Vigilanza, venisse individuata secondo il ruolo apicale, cominciando dal Capo Reparto come prevede il **D.Lvo 127/18 all'art.11 comma 3.**

Per quanto riguarda, la risposta sviluppata dal Comando alla richiesta di questa O.S. del 17.04.2023, sul mancato rispetto delle **funzioni nella sovra-ordinazione dei ruoli tra capo reparto, capo squadra e capo squadra esperto nell'attribuzione delle funzioni di capo partenza** del personale dei ruoli non direttivo e non dirigente che espleta funzioni operative, si contesta e non può accettare quanto affermato, che visto l'art.15 del **D.Lvo 127/18** dove si prevede la promozione a ruolo aperto nel passaggio da capo squadra a capo reparto le funzioni tra le due figure sono unificate.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Purtroppo dispiace, anche in questo caso dissentire, e contestare quanto affermato dal Comando.

In quanto fino a quando non viene modificato il D.Lvo 127/18, abrogando quanto scritto nell'art.11 comma 3, la sovra ordinazione tra capo reparto e capo squadra e ciò che ne deriva, deve essere rispettata nella gestione del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Infine, egregia Direttore e egregia Comandante, considerato quanto detto sui riferimenti normativi e le Direttive impartite dal nostro Capo dipartimento sulle tematiche sopra richiamate.

La UIL auspica che con il Comando, non ci si debba più incontrare in futuro su questo tavolo per la corretta interpretazione delle Direttive del nostro Capo Dipartimento e della normativa dello Stato Italiano.

Infatti, anche nel recente e ultimo incontro ci siamo confrontati sulla stessa normativa, ovvero sempre sul **D.Lvo 127/18** e in quel caso, sul rispetto delle mansioni tra i Ruoli del personale Operativo e i Ruoli del personale Specialistico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per il quale, si attende esito del quesito sottoposto dal Comando di Cagliari al Superiore Ministero tramite la Direzione regionale, condizionando la conciliazione con lo sviluppo del parere da parte del Superiore Ministero."

Il rappresentante UIL Tuveri aggiunge inoltre che ha potuto constatare che con recente OdG del Comando il CS dislocato presso la sede centrale del comando come giornaliero viene fatto rientrare presso la sede di San Vito e giudica positivamente tale disposizione.

Il Presidente ringrazia il rappresentante UIL e passa la parola al Comandante di Cagliari Ing. Maria Pannuti.

L'Ing. Pannuti, partendo dal punto b afferma che sull'argomento è stato dato seguito alle note trasmesse dalla OS UIL con la nota di risposta n. 10253 del 16.05.2023, nella quale viene citata la nota del Capo del Corpo prot. STAFFCAPDIP n. 9750 del 21.05.2019, nella quale si prevede che per il personale appartenente al ruolo dei CS e dei CR si applichi il concetto dell'unitarietà delle funzioni e della piena fungibilità operativa e che è stato previsto negli Odg n. 386 del 14.06.2019 e odg n. 180 del 5.3.2020 che la funzione di capo partenza presso tutte le sedi del Comando venga svolta da un CS o da un CR.

Il Comandante Pannuti aggiunge che nella nota di risposta sopra richiamata il Comando si era reso disponibile a trattare l'argomento nel prossimo incontro sindacale, che non ha avuto luogo in quanto è stato proclamato successivamente lo stato di agitazione. Aggiunge anche che nei rimpiazzi i Capi Turno tengono già conto della qualifica di CR o di CS, e che c'è un criterio e una forma di attenzione alla sovraordinazione nei ruoli tra CR e CS nelle sostituzioni.

A fronte di questo constata che la OS chiede addirittura che i CR siano esentati dal fare i rimpiazzi.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Relativamente al punto a) nota che le disposizioni centrali sono ben conosciute e che nel caso in esame si fa riferimento soltanto a due persone, due unità che lavorano quotidianamente per dare il contributo al buon esito delle attività, prestando la propria professionalità anche elevata. Aggiunge che è scorretto che un lavoratore debba essere oggetto di una vertenza personale e quasi messo alla berlina. Conferma che nella giornata di ieri è stato emesso un odg che stabilisce che uno di questi lavoratori, impiegato temporaneamente presso la sede centrale, rientri presso la sede di San Vito. Comunica infine che non risulta siano state negate le ferie al personale che le ha richieste.

A conclusione della discussione il Presidente della Commissione chiede al rappresentante UILPA VVF se intende ritirare lo stato di agitazione, considerato che molti degli elementi emersi dal tavolo di conciliazione danno risposta alle questioni poste alla base dello stato di agitazione.

Il rappresentante dell'organizzazione sindacale UIL dichiara che il primo punto dello stato di agitazione è ancora in essere perché non soddisfa completamente la copertura nelle sedi per una unità VF che risulta in servizio presso il distaccamento di Sanluri presta servizio presso la sede centrale. Si chiederà formalmente che il qualificato scelga tra la sede centrale e il distaccamento di Sanluri. Nota inoltre che il qualificato che con il provvedimento della giornata di ieri rientra al distaccamento di San Vito, usufruiva del mezzo di servizio dal distaccamento di San Vito per recarsi in sede centrale durante il periodo di distacco presso la sede centrale e non gli è chiaro se si trattasse di una missione.

Per il secondo punto la OS UIL dichiara che la OS UIL non accetta il discorso della mancata sovraordinazione perché è scritto nel D. Lgs. 127/18, che "il CR solo in caso di assenza o impedimento degli appartenenti alla qualifica di CS o CSE, assuma il ruolo di capo partenza", pertanto le sostituzioni fatte fino ad ora non sono regolari e ciò è ritenuto inaccettabile.

Per quanto sopra la OS UIL non accetta la conciliazione.

Il Presidente della Commissione chiede al Comandante se ha delle ulteriori precisazioni.

Il Comandante afferma che ha detto tutto, in quanto nella nota di risposta alla OS UIL cita una nota del Capo del Corpo ed inoltre si parla di qualificati CR che scelgono di fare la partenza nei distaccamenti per comodità di essere assegnati in servizio presso dette sedi.

Aggiunge che nessun'altra OS ha mai segnalato quanto lamentato dalla OS UIL.

Ribadisce infine che il Comando è disponibile a parlare dell'argomento in una riunione sindacale e fa notare che in ben due convocazioni una volta l'OS CISL e una volta l'OS UIL non si sono presentate, pertanto le riunioni non hanno avuto luogo.

Alle ore 11:15 il Comandante di Cagliari, preso atto del termine della discussione in attesa della redazione del verbale da parte della Direzione Regionale, chiede di potersi assentare fino alle ore 12:30 per partecipare ad una riunione in Prefettura.

Il Presidente al fine di redigere il verbale, aggiorna il collegamento in videoconferenza alle ore 12:30, per la lettura del verbale e per l'invio per la firma digitale dello stesso.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Alle ore 12:30 viene data lettura del verbale che verrà sottoscritto dalle parti oltreché dal Presidente della Commissione di conciliazione e dall'Ing. Natascia Erriu, redattore del verbale.

Il Presidente prende atto della dichiarazione della OS UIL di non ritirare lo stato di agitazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 13:00.

Il Presidente

Dott. Ing. Natalia Restuccia

Per l'Amministrazione:

Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, Dott. Ing. Maria Pannuti

Per la Segreteria Prov.le UILPA VV.F. :

Il Segretario Provinciale UILPA VV.F. Cagliari Peppuccio Tuveri;

Il Verbalizzante: DV Dott. Ing. Natascia Erriu